



Audizione Senato

**Esame del disegno di legge n. 2575
sulla tracciabilità degli autori di contenuti
nelle reti sociali**

Giorno 0



Luigi Rossi presenta quindi una denuncia per diffamazione a mezzo Internet (art. 595 c.p.) presso la locale Stazione dei Carabinieri

Roma 21 marzo 2017

Giorno 1

La Polizia Giudiziaria richiede al Ministero un decreto di esibizione (art. 256 c.p.p.) da mandare a riferito all'account «Capucchetto Rosa»

Nessuna indicazione sui tempi e modi (definizione del reato e della giurisdizione) della risposta nonché della Data Retention

Il decreto viene inviato attraverso il Portale di Facebook dedicato alla Polizia Giudiziaria e si rimane in attesa della risposta che avviene in maniera non deterministica



Giorno 2



La risposta contenente i dati relativi agli indirizzi IP comprensivi di data ed ora utilizzati dall'account vengono inviati alla casella di posta elettronica della P.G.

Caso 1

L'utente utilizza molteplici indirizzi IP per connettersi sempre connessi alla propria sfera personale

Caso 2

L'utente ha creato appositamente l'account per questa diffamazione oppure utilizza linee diverse di comunicazione

Roma 21 marzo 2017

Giorno 3

Il P.M. emette un decreto per richiedere i dati relativi agli indirizzi IP forniti dai gestori di telecomunicazione dedicati alla Giustizia e si rimane in attesa della risposta

Il decreto viene inviato attraverso i gestori di telecomunicazione dedicati alla Giustizia e si rimane in attesa della risposta

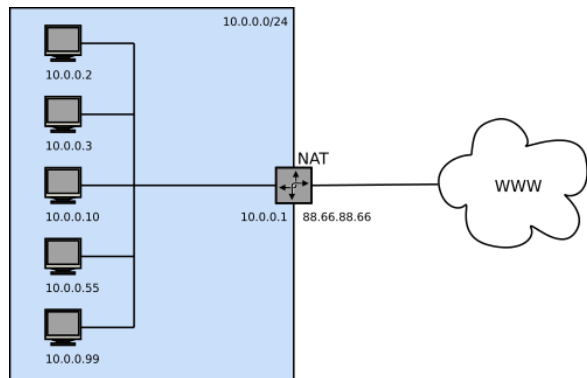
Giudiziaria e si rimane in attesa della risposta

**Data Retention sul traffico telefonico e su quello dati (12 vs 24 mesi)
Richiesta anagrafica avviene attraverso decreto anziché direttamente dalla P.G.**



Giorno 4

I gestori di telecomunicazioni inviano le risposte relative agli IP specifici con data ed ora ma ...



a causa della penuria di indirizzi IP da utilizzare sulla rete Internet da parte dei Provider, gli stessi effettuano un'attività denominata «NAT» ossia permettono a utenti diversi di navigare su Internet con lo stesso indirizzo IP

Giorno 5

Adriano Stalocca	prio	Costanza ved. di Bisantino Sabatini	116
Alesio Giustini	3	Costantini Lardi	29
Angelantonio Chiocchi	2	Diodato Mattei	30
Angelantonio Perico	5	Deodato Reale	31
Arnadio di Tenzio	4	Dionisio Contenti	32
Anselmo Arquaio	7	Dionisio di Tenzio	33
Atanasio Montalto	8	Dionisio Dosa	34
Anselmo Gardini	9	Domenicantonio Guidone	35
Antonio Allegretti	10	Domenico Guidone	36

I provider non possono detenere (legge sulla Privacy 2008) gli indirizzi IP destinatari della connessione e quindi non possono fornirci indicazioni precise su chi della lista si sia connesso a Facebook

Inoltre gli stessi Provider dovrebbero garantire come previsto per le prestazioni obbligatorie la chiara identificazione dell'utilizzatore dell'indirizzo IP

L'analisi di queste anagrafiche risulta particolarmente onerosa nei casi più semplici (caso 1) o addirittura impossibile in altri (caso 2) perché non si riescono a trovare uguali occorrenze di nominativi nei diversi IP

La P.G. allora deve provvedere laddove possibile ad utilizzare tecniche più invasive (intercettazioni) per individuare il soggetto

Roma 21 marzo 2017

Cosa si potrebbe fare per semplificare tutte queste attività e rendere le attività di P.G. più rapide con conseguente ritorno per il cittadino?

- 1. Consentire ai gestori ICT di detenere anche l'IP di destinazione nelle connessioni ad Internet dei propri utenti**
- 2. Permettere alla P.G. la richiesta di anagrafica per gli IP senza decreto del magistrato**
- 3. Allineare le data Retention (telefono e dati)**
- 4. Sostenere a livello UE una politica sulle informazioni che possono essere richieste agli ISP stranieri (USA)**



Domande ?



Ten.Col. Andrea Raffaelli
Comandante del Reparto Indagini Telematiche
Raggruppamento Operativo Speciale Carabinieri

Andrea.raffaelli@carabinieri.it